

- 1 *Al nostri Iscritti*  
*di Paolo Piscopo*
- 2 *Verbale del Consiglio Direttivo*  
*del 12 maggio 2023*
- 3 *Assemblea Generale Ordinaria*  
*del 13 maggio 2023*
- 4 *Comitato di Valutazione dei Conti*
- 5 *Nuove Cariche Sociali*  
*Triennio 2023-2026*
- 6 *Convenzioni della Sezione*  
*di Palermo*  
*di Renato Castagnetta*
- 9 *Fondo di Solidarietà*  
*Assemblea Generale Ordinaria*  
*del 13 maggio 2023*
- 10 *In ricordo di Papa Benedetto XVI*  
*di Antonio Foddal*
- 14 *Momenti di relax*
- 18 *La Meridiana e la misura*  
*del tempo*  
*di Tommaso Militello*
- 25 *Convenzione Allianz*
- 26 *Chi Siamo*
- 27 *Vita delle Sezioni*
- 29 *Sono Entrati a far parte...*
- 30 *Il ricordo di Carlo De Andrea*  
*di Antonio Tropeano*
- 31 *Un carissimo amico ci ha lasciato*  
*di Giuseppe Provenza*
- 32 *Ci hanno lasciato ...*



In copertina: Natale ad Erice.

## **notiziario**

dell'Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia  
Aderente al Coordinamento Nazionale Pensionati UniCredit

Questa rivista non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornata senza alcuna periodicità.  
Non può, pertanto, considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 07.03.2001.

*Responsabile della Redazione*  
GIUSEPPE PROVENZA

*Vice Responsabile della Redazione*  
MARIO GUARINO

*Direzione e redazione*  
VIA DANTE, 75/77 - 90141 PALERMO - TEL. 091/329005 - CELL. 392/9404733  
E-MAIL: [assopen@libero.it](mailto:assopen@libero.it) - SITO: [assopensbds.it](http://assopensbds.it)

*Fondo di Solidarietà*  
TEL. 091/320039 - CELL. 3518527852 - E-MAIL: [fondoexdipendentibds@libero.it](mailto:fondoexdipendentibds@libero.it)

Autorizzazione Tribunale di Palermo 18/85 del 26/7/1985

*Realizzazione e stampa*  
Sprint

VIA ALESSANDRO TELESINO, 18/A - 90135 PALERMO - TEL. 091/405163 - 091/405411  
[amministrazione@tipografiasprint.it](mailto:amministrazione@tipografiasprint.it) - [grafica@tipografiasprint.it](mailto:grafica@tipografiasprint.it)

# AI NOSTRI ISCRITTI

L'EDITORIALE

**F**inalmente, dopo anni di lungo e triste isolamento causato dall'emergenza sanitaria, siamo riusciti ad organizzare l'Assemblea Generale degli Associati che, nella circostanza, è stata chiamata anche a prendere atto dell'esito delle votazioni svoltesi nell'anno per il rinnovo, per il prossimo triennio, delle cariche sociali.

Ad esito della riunione, abbiamo intrattenuto i presenti nelle terrazze dell'Associazione. Il ricevimento, di cui a parte pubblichiamo le foto di alcuni momenti, ha riscosso un grande successo per la bellezza della location e per l'organizzazione.

Per ultimo informiamo che, dopo lunga e non facile interlocuzione con Unicredit, abbiamo ottenuto la concessione in comodato d'uso di nuovi locali ove trasferire gli uffici dell'Associazione e del Fondo di Solidarietà. Si tratta di un immobile già sede di un'Agenzia, interamente rimesso a nuovo, sito in questa via Dante, 75/77 di cui pubblichiamo la foto.

Sinceri auguri di serene festività e lunga vita alla nostra amata Associazione.

*Il Presidente*  
**Paolo Piscopo**



**La nuova sede dell'Associazione.**

# VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 12 MAGGIO 2023

Presso la Sede Sociale presieduto dal Presidente, dr. Paolo Piscopo coadiuvato dal consigliere Foddai quale Segretario verbalizzante, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione secondo il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale del Consiglio Direttivo del 18.11.2022;
- 2) Approvazione del bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023;
- 3) Rinnovo Cariche Sociali;
- 4) Vita delle Sezioni;
- 5) Adempimenti istituzionali e provvedimenti d'urgenza;
- 6) Varie ed Eventuali.

Dopo il saluto del Presidente ai presenti intervenuti e dopo l'approvazione del verbale del 18 novembre 2022 è stata data la parola al Tesoriere, dr. Antonino Benincasa, che ha dato lettura della relazione sul bilancio consuntivo per l'anno 2022 e sulla previsione finanziaria per l'anno 2023. Le relazioni del Tesoriere sono state approvate all'unanimità, così come all'unanimità è stata rigettata la proposta di aumento delle quote sociali.

Giusto quanto stabilito dall'articolo 16 dello Statuto, il Consiglio ha proceduto alla elezione delle nuove Cariche Sociali con il seguente esito:

## CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Paolo	PISCOPO	Presidente dell'Associazione
Giuseppe	PROVENZA	Vice Presidente dell'Associazione e Direttore del Notiziario
Antonio	FODDAI	Presidente del Comitato di Valutazione dei Conti e Direttore del Sito infor.
Beniamino	FUCARINO	Consigliere
Enza	FUNDARO'	Consigliere
Giacomo	GRECO	Consigliere
Silvestro	GIURINTANO	Consigliere
G. Battista	VARRICA	Consigliere

*Il Segretario verbalizzante*  
**Antonio Foddai**

Il Consiglio Direttivo, inoltre, ha nominato all'unanimità il dr. Nino BENINCASA Tesoriere dell'Associazione.

Per le Sezioni periferiche: Nazareno SCICOLONE (Agrigento), Antonio VENTO (Ancona), Giovanni VENTURI (Bologna), Antonino GIUFFRE' (Caltanissetta), Marcella SAITO (Catania), Giulio Cesare GULINO (Enna), Gianfranco MOSCHINI (Genova), Giuseppe STANCANELLI (Messina), Santi MARCHIONE (Milano), Renato CASTAGNETTA (Palermo), Mario BAJARDI (Siracusa), Vito GUASTELLA (Ragusa), Massimo GENZARDI (Roma), Luciano SEMINARA (Termini Imerese), Antonio TROPEANO (Torino), Francesco BONFIGLIO (Trapani), Giampiero BORGNA (Trieste), Tommaso MILITELLO (Venezia).

Sono risultati eletti: per il Comitato di Valutazione dei Conti Antonio FODDAI, Silvestro GIURINTANO e Luigi SASO; per il Collegio dei Probiviri Luigi SASO e Francesco PACE.

Riprendendo la parola il Presidente, dopo avere ringraziato i Membri del Consiglio Direttivo per la fiducia, ha comunicato che il trasloco della Sede nei locali proposti da Unicredit avverrà entro il corrente anno. Quindi ha chiesto ai Segretari delle Sezione una maggiore sinergia con il Fondo di Solidarietà atteso che lo stesso non ha suoi rappresentanti nelle sedi periferiche.

Per notizia il Presidente ha comunicato che il CRAL ex Banco di Sicilia ha chiesto la collaborazione dell'Associazione per evitare l'incorporazione nel CRAL Unicredit. Sono in corso trattative anche se difficilmente si potrà evitare l'incorporazione.

Su proposta del Presidente il Consiglio ha approvato l'attribuzione di una Gratifica di Merito alle collaboratrici della Segreteria e Tesoreria.

Concludendo, il Presidente, chiudendo la seduta, ha invitato i partecipanti ad una colazione di lavoro, con prodotti tipici della gastronomia siciliana, presso una trattoria convenzionata con l'Associazione.

*Il Presidente*  
**Paolo Piscopo**

# ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 13 MAGGIO 2023

Presso la Sede Sociale, presieduta dal Presidente, dr. Paolo Piscopo coadiuvato dal consigliere Foddai quale Segretario verbalizzante, si è svolta l'Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione secondo il seguente

O. d. G.

- 1) Elezione del Presidente dell'Assemblea;
- 2) Approvazione del verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria del 24.05.2019;
- 3) Composizione del nuovo Consiglio di Presidenza come dai risultati elettorali;
- 4) Relazioni del Tesoriere sui bilanci consuntivo 2022 e preventivo 2023;
- 5) Relazione del Comitato di Valutazione dei Conti;
- 6) Approvazione dei bilanci consuntivo 2022 e preventivo 2023;
- 7) Adempimenti istituzionali e provvedimenti d'urgenza;
- 8) Varie ed Eventuali.

Il Presidente, dopo avere salutato i Soci intervenuti ha chiesto all'avv. Silvano BIGAZZI di presiedere la riunione.

Dopo l'approvazione all'unanimità del verbale del 24 maggio 2019 ha preso la parola il Presidente che ha dato lettura del nuovo Consiglio di Presidenza così come dai risultati elettorali e che risulta così composto:

Paolo PISCOPO Presidente; Giuseppe PROVENZA Vicepresidente; Antonio FODDAI Consigliere; Beniamino FUCARINO Consigliere; Enza FUNDARO' Consigliere; Silvestro GIURINTANO Consigliere; Giacomo GRECO Consigliere; Giovanbattista VARRICA Consigliere; Antonino BENINCASA Tesoriere.

Quindi è stata data la parola al Tesoriere che ha dato lettura delle relazioni sui documenti finanziari, che l'Assemblea ha approvato all'unanimità. Il Presidente ha dato la parola al Presidente del Comitato di Valutazione dei Conti per dare lettura della relazione a corredo dei Bilanci.

Proseguendo nei lavori l'avv. Bigazzi ha invitato il Tesoriere a presentare agli intervenuti il consuntivo per l'anno 2022 e le previsioni finanziarie per l'anno 2023 che sono state approvate all'unanimità. Quindi il Presidente, avv. Bigazzi, ha dato la parola al dr. Piscopo che, nella qualità, ha chiarito alcune problematiche relative alla causa di Strasburgo.

Su proposta del consigliere Foddai l'Assemblea ha osservato un minuto di raccoglimento in memoria dell'avvocato Michele IACOVIELLO deceduto il 3 gennaio scorso.

Il Presidente dell'Assemblea, atteso che dovrà essere effettuata l'Assemblea dei Soci del Fondo di Solidarietà ha chiuso la riunione invitando gli intervenuti e le loro consorti al ricevimento che avrà luogo nella terrazza della sede sociale con prelibatezze della cucina siciliana.

*Il Segretario verbalizzante*  
**Antonio Foddai**

*Il Presidente*  
**Silvano Bigazzi**

# COMITATO DI VALUTAZIONE DEI CONTI

*Palermo, 27 marzo 2023*

**N**ella qualità di Presidente del Comitato porgo i miei saluti più cordiali ai Soci dell'Associazione.

Anche nell'anno 2022 non è stato possibile convocare i Membri del Comitato per gravi problemi sanitari.

Ciò nonostante, quale Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 dello Statuto, ho esaminato la contabilità senza l'apporto dei Valutatori ma con il loro consenso e avvalendomi della gentile e fattiva collaborazione della signora Cinzia Guglielmo, addetta alla tesoreria.

Avendo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e di Presidenza posso attestare che tutte le delibere sono state adottate nel rispetto di quanto stabilito dal Codice Civile e dallo Statuto dell'Associazione.

La revisione contabile è stata effettuata per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria tenendo conto dei seguenti parametri:

- Valutazione delle voci dell'attivo e del passivo;
- Determinazione dei costi nel rispetto di quanto preventivato;
- Adozione dei criteri di valutazione secondo quanto previsto dal Codice Civile e dallo Statuto.

Tutte le uscite sono state esaminate, voce per voce, così come le relative autorizzazioni di spesa, le fatture di pagamento, gli oneri fiscali e la situazione del patrimonio mobiliare che risulta congruo e conforme alle risultanze bancarie.

Per quanto sopra si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio.

*Il Presidente*  
**Antonio Foddai**

# NUOVE CARICHE SOCIALI TRIENNIO 2023 – 2026

Paolo	PISCOPO	Presidente
Giuseppe	PROVENZA	Vice Presidente e Direttore del Notiziario
Antonio	FODDAI	Presidente del Comitato di Valutazione dei Conti e Direttore del Sito Internet
Beniamino	FUCARINO	Consigliere di Presidenza
Enza	FUNDARÒ	Consigliere di Presidenza
Giacomo	GRECO	Consigliere di Presidenza
Silvestro	GIURINTANO	Consigliere di Presidenza e Componente del Comitato di Valutazione dei Conti
G. Battista	VARRICA	Consigliere di Presidenza
Antonino	BENINCASA	Tesoriere
Nazareno	SCICOLONE	Segretario della Sezione di Agrigento
Antonio	VENTO	Segretario della Sezione di Ancona
Giovanni	VENTURI	Segretario della Sezione di Bologna
Antonino	GIUFFRÉ	Segretario della Sezione di Caltanissetta
Marcella	SAITO	Segretaria della Sezione di Catania
Giulio Cesare	GULINO	Segretario della Sezione di Enna
Gianfranco	MOSCHINI	Segretario della Sezione di Genova
Giuseppe	STANCANELLI	Consigliere della Sezione di Messina
Santi	MARCHIONE	Segretario della Sezione di Milano
Renato	CASTAGNETTA	Segretario della Sezione di Palermo
Vito	GUASTELLA	Segretario della Sezione di Ragusa
Massimo	GENZARDI	Segretario della Sezione di Roma
Mario	BAJARDI	Segretario della Sezione di Siracusa
Luciano	SEMINARA	Segretario della Sezione di Termini Imerese
Antonio	TROPEANO	Segretario della Sezione di Torino
Francesco	BONFIGLIO	Segretario della Sezione di Trapani
Giampiero	BORGNA	Segretario della Sezione di Trieste
Tommaso	MILITELLO	Segretario della Sezione di Venezia
Luigi	SASO	Presidente del Collegio dei Proviviri e Componente del Comitato di Valutazione dei Conti
Francesco	PACE	Componente del Collegio dei Proviviri

*N.B. Le cariche sociali scadranno il 31 maggio 2026*

# CONVENZIONI DELLA

**C**ari Associati, nell'ambito delle attività intraprese dall'Associazione, si comunica che è stata attivata un'importante convenzione con la **SAMO**, comunque valida per le sedi di Palermo, Catania, Agrigento e Trapani.

La SAMO, Onlus ormai nota, opera da tempo nell'ambito delle cure palliative per il supporto ai malati terminali per aiutare gli stessi e le loro famiglie a vivere nel modo più sereno e attivo possibile questo particolare momento di vita.

Con questa convenzione, unitamente alla polizza Allianz già in vigore, si cerca di dare un supporto ottimale ai nostri Associati per un vivere sereno senza preoccupazioni non disdegnando, anzi rimpinguando le attività ricreative di cui presto si darà notizia.

Per coloro che volessero liberamente, infine, dare un supporto alla SAMO con la scelta di questa Onlus per il 5x1000, si comunica il relativo codice fiscale della stessa da indicare nel modello dichiarativo: SAMO 93011240814.

\*\*\*\*\*

**E'** gradito comunicare che, al fine di programmare nuove attività sociali, è stato stipulato un protocollo d'intesa con il **TOURING CLUB ITALIANO**.

Il protocollo prevede la possibilità di operare e programmare per gli Associati attività culturali, manifestazioni, gite, unitamente al Touring Club Italiano, utilizzando la loro esperienza nel settore.

Si comunica altresì che la Sezione di Palermo sta intraprendendo alcune interessanti attività con Circoli palermitani per far sì di poter assicurare convenzioni per l'utilizzazione del ristorante dei Circoli e allo stesso modo attività ricreative e culturali presso gli stessi.



# SEZIONE DI PALERMO



Si comunica che, nell'ambito della promozione delle attività ricreative, è stato raggiunto un accordo con il "GOLF CLUB PALERMO" di Villa Airoldi, per un corso di avviamento allo sport per i nostri Associati e familiari da effettuare con un gruppo di cinque persone al costo di € 25,00 a persona. Ogni lezione avrà la durata di un'ora.

Chi volesse usufruire dell'offerta può contattare la Segreteria dell'Associazione ed effettuare l'iscrizione.

\*\*\*\*\*

Si giunge proposta da parte della "UNIVERSITÀ EUROPEA DEL TEMPO LIBERO" di una interessante attività che potrebbe coinvolgere i nostri Associati con corsi di varia natura.

Le attività proposte sono dedicate a utenti della nostra età. Allo stesso tempo sussiste la possibilità di utilizzare le palestre convenzionate specializzate sempre per anziani. Non diventeremo certo degli interpreti o dei palestrati ma avremo impiegato in modo produttivo il nostro tempo libero in qualcosa che è comunque utile per la mente ed il corpo.

Chi volesse usufruirne può contattare la segreteria dell'Associazione.

*Il Segretario della Sezione di Palermo*  
**Renato Castagnetta**

# STUDIO LEGALE LOFFREDO

## FERDINANDO LOFFREDO

### AVVOCATO

VIA NOTARBARTOLO 20 90141 PALERMO TEL./FAX. 0917781808 - CELL 3393130100  
AVV.FERDINANDOLOFFREDO@HOTMAIL.COM

**Spett.le Associazione Pensionati  
ex Banco di Sicilia  
Egr. Presidente dott. Paolo Piscopo  
via Cerda 24  
90139 PALERMO**

Lo Studio Legale Loffredo propone a favore dei membri dell'Associazione Pensionati ex Banco di Sicilia e dei propri familiari, sull'intero territorio nazionale, servizi di assistenza legale, giudiziale e stragiudiziale, a condizioni agevolate:

- la prima consultazione è a titolo gratuito
- qualora dopo la prima consultazione, espletata a titolo gratuito, sia necessario compiere **attività stragiudiziale** (a titolo esemplificativo: redazione contratti ed assistenza alla stipula, redazione ricorsi, diffide, lettere, ecc.) o **attività giudiziaria**, verrà concordato con un preventivo il pagamento di spese, competenze ed onorari che verranno calcolati secondo la tariffa professionale forense, applicando i valori minimi ivi previsti. Il valore minimo viene calcolato, con riferimento al D.M. 10 marzo 2014 n. 55, aggiornato al D.M. 147/2022 diminuendo fino al 50 % i valori medi riportati in tabella e fino al 70 % nella fase istruttoria.
- a tali condizioni agevolate si aggiunge la possibilità di poter accedere al Patrocinio gratuito e a Spese dello Stato qualora vi siano le condizioni economiche tali da poterlo richiedere.

Gli ambiti di specializzazione in ambito **civile** per i quali ci si propone sono i seguenti:

- Diritto di famiglia (separazioni, divorzi e loro modifiche, recupero assegni di mantenimento, affido figli minori, sospensione e decadenza potestà genitoriale)
- Locazioni e sfratti
- Pratiche condominiali
- Contratti e responsabilità contrattuale ed extra-

contrattuale

- Diritto dei minori
- Testamenti, successioni, donazioni, eredità
- Diritto del lavoro e previdenza sociale
- Pratiche INPS: invalidità, accompagnamento, pensioni, indebiti previdenziali
- Vertenze di lavoro, licenziamenti, recupero crediti, differenze retributive, demansionamento, consulenza del lavoro
- INAIL infortuni sul lavoro
- Diritto delle assicurazioni e infortunistica stradale, Risarcimento danni
- Risarcimento danni da responsabilità medico-sanitaria
- Assistenza compravendita immobiliari nelle procedure di acquisto di immobili in procedure esecutive immobiliari e/o in asta.

Lo Studio Legale Loffredo autorizza l'Associazione a dare ampia diffusione della presente proposta, inviandola via e-mail ai propri membri e inserendola sul proprio sito internet e canali social, attraverso anche articoli, post e comunicati stampa appositamente predisposti.

Lo Studio Legale Lofredo offre anche la possibilità, in via esclusiva per l'Associazione, di comunicare via Whatsapp per consultazioni in tempo reale, appuntamenti e urgenze, scrivendo al numero dedicato: 3393130100.

*Palermo, 1 luglio 2023*

*Distinti saluti*

**Avv. Ferdinando Loffredo**

# Fondo di Solidarietà

## Assemblea Generale Ordinaria del 13 maggio 2023

Giusta convocazione del Consiglio d'Amministrazione si è svolta l'annuale Assemblea dei Soci.

Presiede l'Assemblea il Presidente, dr. Filippo De Luca, che dando lettura della sua relazione ha evidenziato che il Fondo è stato regolarizzato giusto quanto previsto dalla legge sul Terzo Settore, che l'operazione ha avuto dei costi notevoli per spese notarili e di consulenza, che il bilancio consuntivo del 2022 pur non essendo stato chiuso in attivo è tuttora congruo per sopperire alle sue finalità. Concludendo la sua relazione il Presidente ha auspicato un aumento del numero dei Soci. Quindi, dopo l'approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2022, l'Assemblea ha approvato con l'unanimità dei consensi il bilancio consuntivo 2022 con la relativa nota integrativa e il bilancio di previsione per l'anno 2023.

Indi è stata data la parola al Revisore dei Conti, dr.ssa Stefania Cottone che ha dato lettura della sua relazione a corredo dei bilanci descrivendo le fasi dei controlli effettuati ed esprimendo il suo ringraziamento al dr. Sergio Buscemi per la fattiva collaborazione. La relazione è approvata all'unanimità.

Riprendendo la parola il dr. De Luca ha comunicato i nominativi dei nuovi componenti il Consiglio d'Amministrazione eletti nell'ultima tornata elettorale: Antonio FODDAI, Giuseppe PROVENZA, Francesco MURATORE, Vincenzo AMATO, Silvestro GIURINTANO, Ernesto VALVO e Luigi SASO. Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto l'Assemblea ha eletto all'unanimità il dr. Giuseppe PROVENZA Presidente del Consiglio d'Amministrazione e il dr. Ernesto VALVO quale Vicepresidente. Su proposta del Neopresidente l'Assemblea ha eletto il dr. Filippo DE LUCA Presidente onorario a tangibile riconoscimento dell'impegno profuso in tanti anni di presidenza.

Prima di chiudere i lavori il dr. Provenza ha proposto all'approvazione dell'Assemblea il nuovo Regolamento elettorale da adottare alle prossime consultazioni che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente non essendoci altri argomenti all'Ordine del Giorno, dopo avere ringraziato i numerosi Soci intervenuti, ha chiuso i lavori.

*Il Segretario verbalizzante*  
**Antonio Foddai**

*Il Presidente*  
**Filippo De Luca**

# In ricordo di Papa Benedetto XVI



di **Antonio Foddai**

*Corsista di Filosofia Teoretica*

**I**l 31 dicembre dello scorso anno ha lasciato la vita terrena Sua Santità Benedetto sedicesimo, Papa Emerito, ultimo grande teologo e Dottore della Chiesa.

Certamente non tratterò del Suo alto Magistero pietrino; non ne sarei all'altezza.

Avendolo conosciuto personalmente posso con certezza affermare che trattavasi di un Uomo buono, grande conoscitore della scienza teologica, severo ma nello stesso tempo amorevole verso gli altri.

In questa sede desidero evidenziare alcuni aspetti della Sua cara esistenza che mi hanno particolarmente colpito.

Uno, quando da Cardinale si recò in visita al Senato della Repubblica il 13 maggio 2004; un altro quando da Papa tenne una *lectio magistralis* presso l'aula magna dell'Università di Ratisbona il 12 settembre del 2006 e, infine, 11 febbraio 2013, quando

con Sua **“DECLARATIO” annunciò le dimissioni da Vescovo di Roma, successore di San Pietro.**

Con la *Lectio Magistralis* ai Senatori italiani il Cardinale Ratzinger tracciò i confini dell'Europa, dalla Spagna alla Russia e dalla Norvegia alle isole di Malta e Cipro.

Un'Europa che nei due ultimi millenni si è molto evoluta anche grazie alla diffusione del Cristianesimo che è la base delle sue radici.

Coniugando fede e ragione da grande teologo e storico ribadì *“la rinascita dell'Islam non è solo collegata con la nuova ricchezza materiale dei paesi islamici, bensì è anche alimentata dalla consapevolezza che l'Islam è in grado di offrire una base spirituale valida per la vita dei popoli, una base*

*che sembra essere sfuggita di mano alla vecchia Europa, la quale così, nonostante la sua perdurante*



Senato  
della Repubblica



*potenza politica ed economica, viene vista sempre più come condannata al declino e al tramonto. C'è una strana mancanza di voglia di futuro. I figli, che sono il futuro, vengono visti come una minaccia per il presente; essi ci portano via qualcosa della nostra vita. Essi non vengono sentiti come una speranza, bensì come un limite del presente. Se si conosce la causa della crisi, si può indicare anche la via della guarigione: deve essere nuovamente introdotto il fattore religioso, di cui fa parte l'eredità religiosa di tutte le culture, ma specialmente quello che è rimasto del cristianesimo occidentale. Un secondo punto in cui appare l'identità europea è il matrimonio e la famiglia. Il matrimonio monogamico, come struttura fondamentale della relazione tra uomo e donna e al tempo*

*stesso come cellula nella formazione della comunità statale, è stato forgiato a partire dalla fede biblica. L'Europa non sarebbe più Europa, se questa cellula fondamentale del suo edificio sociale scomparisse o venisse essenzialmente cambiata. L'Europa, per sopravvivere, ha bisogno di una nuova accettazione di sé stessa”.*

Nell'incontro con i rappresentanti della Scienza presso l'Aula Magna dell'Università di Ratisbona analizzò l'ambito delle strutture di fede contenute nella Bibbia e nel Corano soffermandosi sul tema della jihad “guerra santa” riportando un colloquio tra l'imperatore Manuele Paleologo e un dotto persiano.

*“Sicuramente l'imperatore sapeva che nella sura 2, 256 si legge: “Nessuna costrizione nelle cose di fede”.*

*(segue nella pagina successiva)*

(segue dalla pagina precedente)

*È probabilmente una delle sure del periodo iniziale, dice una parte degli esperti, in cui Maometto stesso era ancora senza potere e minacciato. Ma, naturalmente, l'imperatore conosceva anche le disposizioni, sviluppate successivamente e fissate nel Corano, circa la guerra santa e così si rivolge al suo interlocutore semplicemente con la domanda centrale sul rapporto tra religione e violenza in genere, dicendo: "Mostrami pure ciò che Maomet-*

*tamente, non invece della violenza e della minaccia. Per convincere un'anima ragionevole non è necessario disporre né del proprio braccio, né di strumenti per colpire né di qualunque altro mezzo con cui si possa minacciare una persona di morte".*

Queste dichiarazioni suscitarono un'ondata di critiche da parte degli islamisti e di molti intellettuali, ma i fatti successivi diedero ragione al pensiero del Papa tedesco; Dopo l'11



*to ha portato di nuovo, e vi troverai soltanto delle cose cattive e disumane, come la sua direttiva di diffondere per mezzo della spada la fede che egli predicava". La diffusione della fede mediante la violenza è cosa irragionevole. La violenza è in contrasto con la natura di Dio e la natura dell'anima. Dio non si compiace del sangue, la violenza è il contrario alla natura di Dio. La fede è frutto dell'anima, non del corpo. Chi vuole condurre qualcuno alla fede ha bisogno della capacità di parlare bene e di ragionare corret-*

tembre e la nascita dell'ISIS e del Califfato con la violenza e il terrore, anche i laici-laicisti si sono dovuti ricredere.

Pur di colpirlo, gli stessi intellettuali lo criticarono per avere riaffermato "il diritto a non emigrare, ed essere in condizione di rimanere nella propria terra. Il cammino di integrazione comprende diritti e doveri, attenzione e cura verso i migranti perché abbiano una vita decorosa".

Ancora più grave fu l'atto censorio avvenuto quando, da Papa, invitato

dal Rettore dell'Università Sapienza di Roma ad inaugurare l'Anno Accademico, un manipolo di professori contrari alla Sua presenza in Università inviarono una protesta per impedire l'accesso all'Ateneo del Sommo Pontefice con manifestazioni degli studenti, sobillati dai docenti, che arrivano ad occupare il Rettorato e il Senato Accademico. Il Papa declinò l'invito. Resta, però, il fatto: un grave atto di intolleranza intellettuale contro un grande teologo e studioso del Cristianesimo.

Nel corso del Concistoro Ordina-

*con le parole, ma non meno soffrendo e pregando. Tuttavia, nel mondo di oggi, soggetto a rapidi mutamenti e agitato da questioni di grande rilevanza per la vita della fede, per governare la barca di san Pietro e annunciare il Vangelo, è necessario anche il vigore sia del corpo, sia dell'animo, vigore che, negli ultimi mesi, in me è diminuito in modo tale da dover riconoscere la mia incapacità di amministrare bene il ministero a me affidato. Per questo, ben consapevole della gravità di questo atto, con piena libertà, dichiaro di rinunciare al ministero di Vescovo di*



rio Pubblico per la Canonizzazione di alcuni Beati, tenuto 11 febbraio 2013 nella Sala del Concistoro del Palazzo Apostolico Vaticano, durante la celebrazione, il Santo Padre Benedetto XVI fece ai cardinali presenti il seguente annuncio: *“Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino. Sono ben consapevole che questo ministero, per la sua essenza spirituale, deve essere compiuto non solo con le opere e*

*Roma, Successore di San Pietro, a me affidato per mano dei Cardinali il 19 aprile 2005”.*

Con la morte di Benedetto XVI se ne va l'ultimo papa ad aver sognato una centralità intellettuale dell'Europa nel mondo; L'ultimo papa a non aver respinto l'idea di dimettersi.

Roma, Ottobre - Dicembre 1984

*P.S. : Le parole in corsivo sono la copia esatta del Suo pensiero e sono state tratte dal Sito del Vaticano*

# *Momenti di Relax*

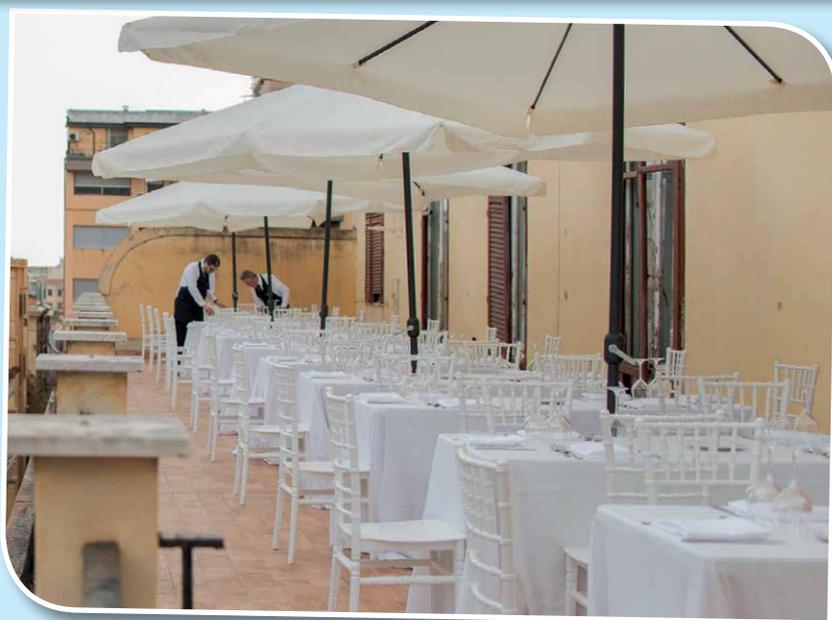




*dopo i lavori  
dell' Assemblea*



# *Momenti di Relax*



*dopo i lavori  
dell' Assemblea*





# LA MERIDIANA E LA MISURA DEL TEMPO

di Tommaso Militello

La divisione del giorno in due parti, cioè una dal momento in cui il sole raggiunge la maggiore altezza sull'orizzonte e l'altra in cui l'ombra del

gnomone si proietta sulla linea chiamata "meridiana", dovette avvenire in tempo antichissimo, ma in seguito si trovò, osservando il rivolgersi di quell'ombra e la sua variabile lunghezza, il modo di dividere in ore la parte di tempo prima del mezzodì e quella dopo.

Del resto, Erodoto affermava esplicitamente che i Greci avevano conosciuto dai Babilonesi l'orologio solare con le dodici divisioni del giorno e lo gnomone (estremità dello stilo che genera l'ombra, che talora presenta

un dischetto forato, attraverso il quale passa il raggio luminoso che proietta sul quadrante la posizione del sole nel cielo).

La **meridiana** in senso proprio è l'indicatore del passaggio del sole a mezzogiorno. In alcune vecchie case, in particolare rurali, esiste uno specifico segno inciso nel pavimento o sul davanzale di una finestra. La sua funzione è di indicare l'istante del mezzogiorno in cui un'ombra lo attraversa, in grado di fornire, quindi, un riferimento orario preciso dove non era disponibile un orologio accurato. In Italia simili strumenti sono stati installati nei secoli passati in importanti edifici pubblici.

All'interno di chiese e conventi si possono trovare meridiane in cui, invece di un'ombra, ad indicare il mezzogiorno è un raggio di luce solare che, penetrando nell'edificio attra-

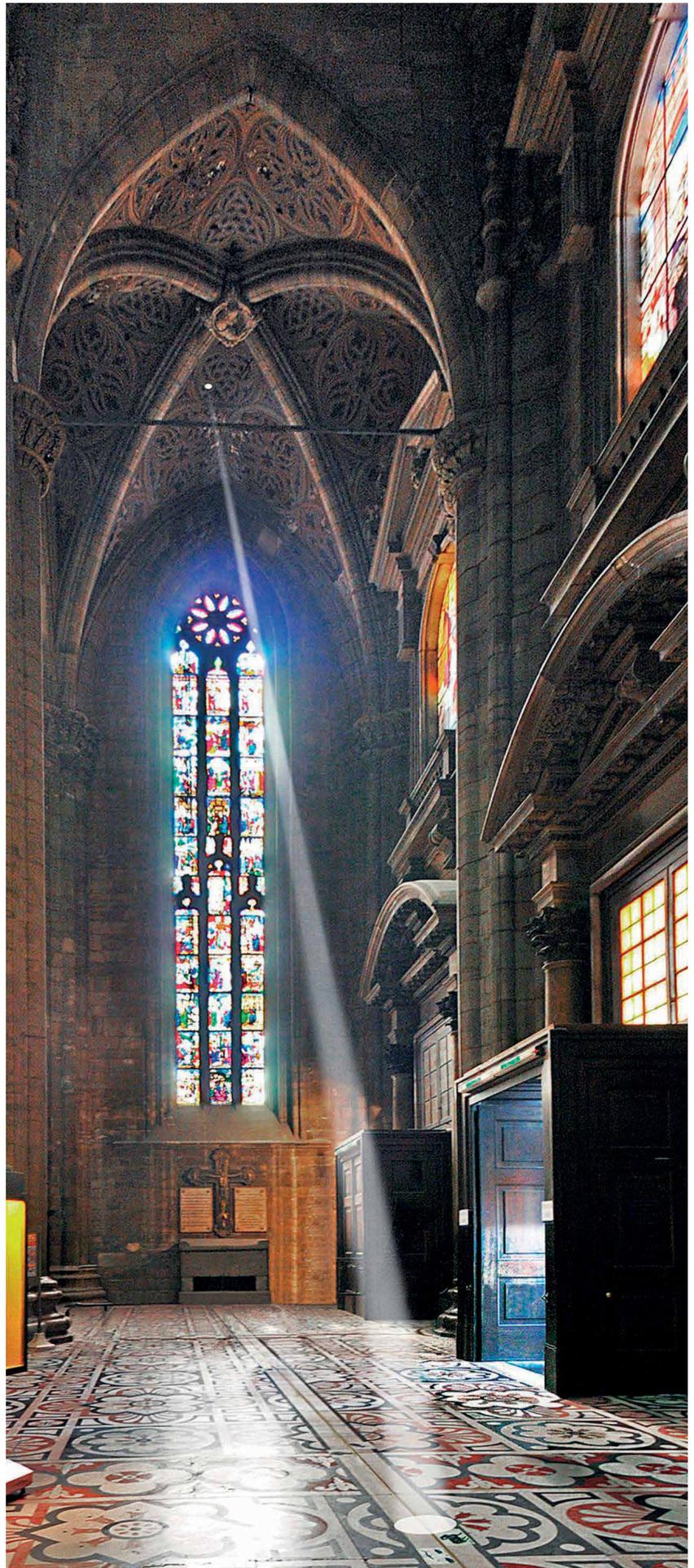


verso un foro, cade su una linea corrispondente al meridiano locale segnata sul pavimento.

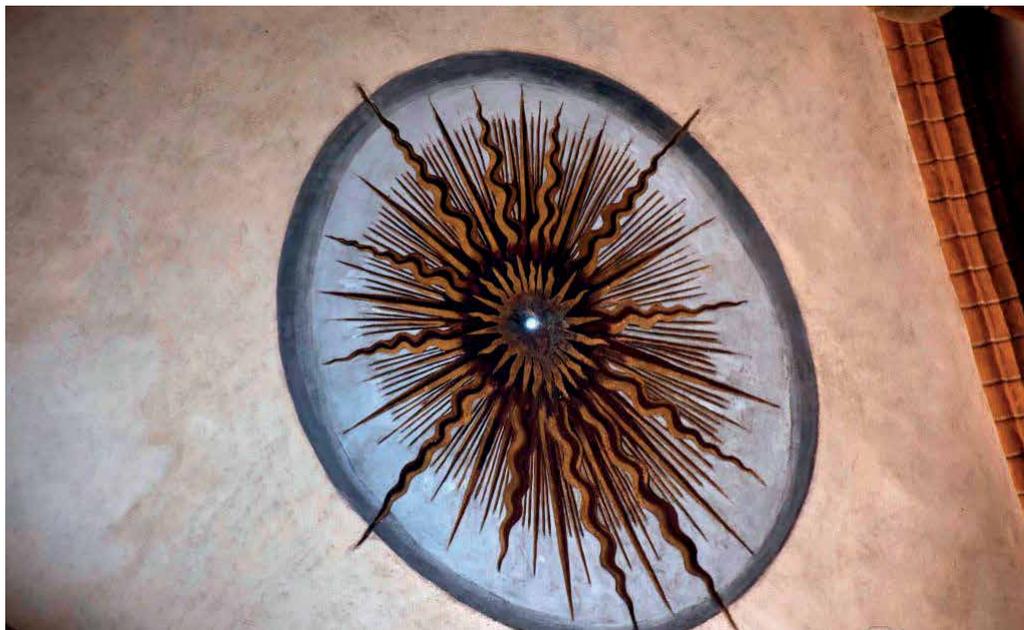
Esempi di questo tipo di meridiana sono presenti: nella Chiesa di San Nicolò l' Arena a Catania, dove una striscia di ottone incassata nel pavimento viene illuminata a mezzogiorno (solare) attraverso un foro presente nel soffitto; a Napoli, una nel Museo archeologico nazionale ed un' altra nel Museo di Capodimonte; nella Basilica collegiata di San Sebastiano ad Acireale; nel Duomo di San Giorgio a Modica; nel Duomo di Milano, dove il punto della linea (lunga decine di metri) in cui cade la luce indica il mese dell' anno; il raggio di sole cade sulla meridiana medesima proprio nell' istante del mezzogiorno vero; nella Basilica di San Petronio a Bologna, dove la linea, progettata da Giovanni Domenico Cassini e costruita nel 1655, si sviluppa trasversalmente nella navata per 67,5 metri, mentre il foro gnomonico da cui la meridiana prende luce è a 27 metri d' altezza; nella Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri a Roma; nella parrocchia di San Lorenzo Martire a Formello, in provincia di Roma; ad Urbino, nell' Ex convento di Sant' Agostino; a Fossombrone, all' interno del Duomo.

La meridiana è uno strumento per la misura del tempo di antica origine, formato da uno stilo infisso su un quadrante. Il suo funzionamento si basa sull' osservazione dell' ombra prodotta dallo stilo, associata all' idea che il sole scandisca il tempo ruotando apparentemente in maniera uniforme attorno alla Terra.

Merita fare riferimento, in proposito, alla meridiana del Museo Galileo di Firenze, composta da un quadrante tracciato sulla pavimentazione e da uno gnomone formato da due grandi stele di bronzo che simboleggiano il giorno e la notte. La stele del giorno, rivolta a sud, verso l' Arno, contiene



(segue nella pagina successiva)

*(segue dalla pagina precedente)*

una linea meridiana verticale su cui l'ombra della coda di una "lucipera", un animale fantastico metà lucertola e metà vipera, indica il mezzogiorno in ogni periodo dell'anno. La stele della notte, rivolta a nord, contiene la raffigurazione delle due costellazioni che consentono di individuare la Stella Polare : l' Orsa Maggiore e l' Orsa Minore.

La rosa dei venti alla base dello gnomone fornisce le direzioni per l'orientamento geografico e, sul selciato, una linea meridiana in travertino ed ottone, fiancheggiata dai segni zodiacali in vetro e marmo, si estende per circa 15 metri dall'ingresso del museo, dove è segnato il solstizio d'inverno, alla base dello gnomone ove è mostrato il solstizio d'estate. Le linee curve di travertino che incrociano la linea meridiana rendono nota la data, le linee radiali di ottone, invece, che formano una griglia tra le due curve solstiziali, le ore.

I materiali utilizzati per la costruzione della meridiana simboleggiano le stagioni ed i quattro elementi : il marmo per l'autunno e la terra; il vetro per l'inverno e l'acqua; la pietra grigia per la primavera e l'aria; il bronzo per l'estate ed il fuoco.

Al calare del sole, la meridiana

continua a svolgere la sua funzione di arredo urbano grazie alla illuminazione che accende la base dello gnomone ed i segni zodiacali.

Dunque, un orologio solare è uno strumento tecnologicamente molto semplice, costituito da un oggetto il cui scopo è quello di generare un'ombra. In base alla posizione e alla lunghezza dell'ombra l'uomo desume l'ora. Per potere leggere questa preziosa informazione occorre che l'ombra medesima si muova su uno sfondo opportunamente contrassegnato da linee di riferimento.

L'oggetto che genera l'ombra (la cui lunghezza varia con il trascorrere dei giorni e delle stagioni, indicando il "tempo solare vero" del luogo in cui si trova, che è diverso dal tempo indicato dall'orologio, noto come "tempo medio") prende il nome di gnomone e può assumere la forma, le dimensioni e l'aspetto più strani possibili, anche se normalmente lo si ritrova a forma di asta o di lamiera tagliata a triangolo, con la precisazione che il "tempo solare vero" ha una variazione periodica che può superare il quarto d'ora rispetto al "tempo medio".

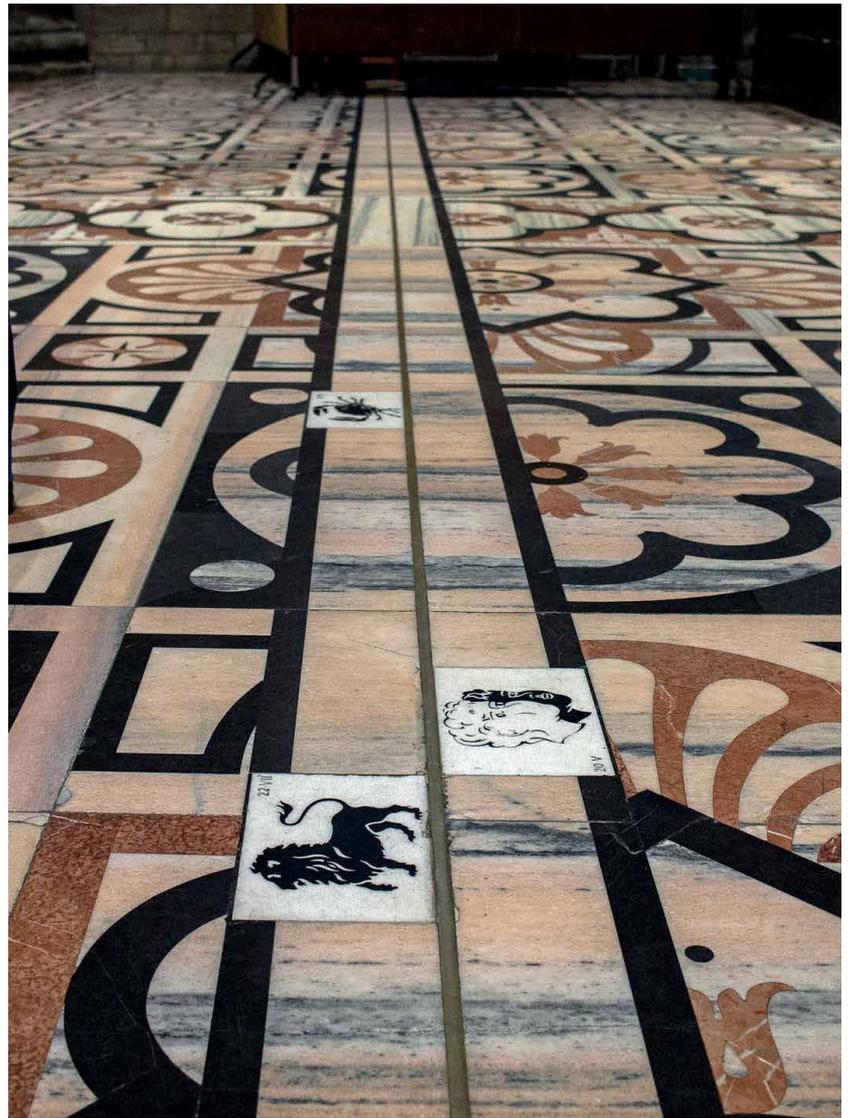
Nella Basilica di San Petronio, a

Bologna, è particolarmente agevole conoscere l'ora. La struttura ospita infatti la meridiana più lunga del mondo. Misura 67 metri e attraversa il pavimento della chiesa fino dal 1657. A realizzarla fu Giovanni Domenico Cassini, professore di astronomia, convinto che il moto dei pianeti dipendesse da quello del sole. Secondo questa teoria, quindi, l'unico modo per studiare le orbite planetarie era indagare su quella solare.

La Basilica era un luogo perfetto per i suoi esperimenti: grande abbastanza e con una meridiana già presente. La prima fu infatti inserita in San Petronio tra il 1575 e il 1576 dal domenicano Egnazio Danti, che già si era occupato di quella di Santa Maria Novella a Firenze. Questo primo esemplare, però, fu distrutto da alcuni lavori di ampliamento della Chiesa. Venne sostituita dalla meridiana di Cassini (nel 1655, modificata nel 1695 insieme a Domenico Guglielmini), che per portare a termine il suo progetto forò il tetto della navata sinistra a 27,07 metri di altezza. In questo modo si poteva vedere il sole senza alcun intralcio. A terra venne invece disegnata una linea in ferro con un lastricato di marmo su cui vennero incisi i segni zodiacali, i mesi e gli equinozi. La meridiana venne poi restaurata nel 1775 da Eustachio Zanotti, che sostituì il ferro della linea sul pavimento con l'ottone.

L'idea di Cassini alla fine risultò vincente: non solo riuscì a dimostrare che il sole ha due tipi di moto, uno reale ed uno apparente, ma la sua meridiana, pari alla seicentomillesima parte del meridiano terrestre, si affermò come strumento di precisione, che ancora oggi permette di riconoscere il mezzogiorno solare per tutto l'anno, in qualsiasi stagione.

Questi apparecchi, con l'ombra creata da una semplice asta e dal raggio del sole, segnano l'ora e nel pas-



sato scandivano la vita quotidiana. Generalmente, venivano posizionati sul campanile, sulla facciata di una chiesa o su edifici rilevanti per la vita della comunità. E' comprensibile che siffatti gioielli di scienza e di arte siano scomparsi, nel tempo, con il rifacimento delle facciate e con la diffusione degli orologi meccanici.

Oltre alla loro funzione di misuratori del tempo, non bisogna trascurare l'aspetto puramente decorativo, con elaborate cornici o con decori dipinti (in particolare modo durante il Rinascimento e nell'epoca barocca), così che gli orologi solari offrono quasi sempre dei motti (un gioco di parole, un'ammonizione, una battuta spiritosa, sovente a doppio senso), che rappresentano la muta voce del Tempo,

(segue dalla pagina precedente)

materializzata dal lento ma inarrestabile movimento dell'ombra. Fra le tante si può menzionare quella che si trova nella volta della Galleria di palazzo Spada, a Roma, e che si ritiene attribuibile al Guercino.

Del tutto tramontata, nei tempi moderni, l'importanza pratica delle meridiane, si seguì a costruirne per diletto e per abbellimento di edifici, ville e giardini.

In Italia, fino alla seconda metà del XVIII° secolo, le ventiquattro ore venivano fatte partire dall'istante del tramonto, che però varia durante il corso dell'anno a causa del moto della Terra

attorno al sole, talvolta anche di molti minuti (nel caso di Milano la variazione arriva a circa 3 ore e mezza). Per questo motivo molte nazioni europee decisero di adottare come inizio del nuovo giorno il "mezzogiorno

vero", cioè il momento in cui il sole raggiunge la sua massima altezza sul meridiano del luogo di osservazione e la meridiana è lo strumento usato per determinare l'istante del "mezzogiorno vero".

Nel Settecento, la Lombardia era parte dell'Impero austriaco, e proprio un decreto imperiale impose che dal 1° dicembre 1786 ci si conformasse con "l'ora transalpina", basata appunto sul "mezzogiorno vero". Agli astronomi di Brera venne quindi conferito l'incarico di costruire una meridiana all'interno del Duomo di Milano.

La linea meridiana è ancora visibile sul pavimento del Duomo e consiste in una striscia di ottone incassata nel

pavimento, che attraversa per tutta la larghezza la cattedrale, da sud a nord, vicino all'ingresso, risalendo poi per tre metri lungo la parete, perché altrimenti sarebbe stata troppo corta. Sul soffitto della navata, nei pressi della parete sud, ad un'altezza di 24 metri, si trova il foro che permette il passaggio del fascio di luce solare.

La scelta di questa collocazione per la meridiana era vincolata da due condizioni molto precise: doveva essere ben visibile ai cittadini, ma allo stesso tempo non disturbare lo svolgimento dei riti religiosi. La posizione scelta andava bene anche agli astronomi perché potevano vedere la Specola di Brera da un tavolato posto sopra la volta e "sincronizzare" la meridiana controllando la correttezza del suo posizionamento con i segnali del mezzogiorno trasmessi dall'Osservatorio.

Anche se i cittadini avevano accesso alla meridiana, era impensabile che si recassero tutti contemporaneamente in Duomo ogni giorno per regolare i propri orologi. Pertanto, venne istituito un servizio per diffondere in modo più efficace la segnalazione del mezzogiorno: una persona incaricata leggeva la meridiana e mandava un segnale verso il Castello Sforzesco nel momento del mezzogiorno. Da lì partiva un colpo di cannone che avvertiva la cittadinanza dell'inizio del nuovo giorno.

Fino a metà Ottocento il tempo era misurato nelle diverse località secondo un'ora locale legata al mezzogiorno e, di conseguenza, alla diversa longitudine. In considerazione della bassa velocità di spostamento e della durata dei viaggi, queste differenze di orario venivano trascurate. La dinamica evolutiva dei sistemi di comunicazione e dei mezzi di trasporto rese però necessaria l'introduzione di un coordinamento delle diverse ore locali. All'interno dei singoli stati fu poi stabilito un "tempo medio" nazionale. Così, in Italia, dal 1866 venne adottato il "tem-



po medio di Roma”, che non corrisponde alla vera ora locale. Per esempio, rispetto a Catania, la differenza in minuti è di circa 29' per Torino e 10' per Roma. Di conseguenza, l'istante in cui l'orologio segna il mezzogiorno non è il momento in cui il Sole è più alto nel cielo, ma è solamente un tempo medio convenzionale.

Gli antichi Egizi iniziarono a costruire degli strumenti per la misura del tempo che prevedevano l'uso del sole, ma non si ha la certezza della forma o della loro dimensione; mentre si ipotizza che gli obelischi egizi fossero gnomoni giganti.

La conoscenza della geometria da parte di Anassimandro (filosofo greco antico presocratico, nonché primo cartografo) gli permise di introdurre lo gnomone in Grecia, con l'installazione, nel 560 a.C., di un orologio solare a Sparta, da cui, successivamente, questi strumenti raggiunsero ogni angolo della Magna Grecia.

Ed in Sicilia, fra il secondo ed il terzo secolo a.C., il console romano Marco Valerio Messalla, occupando la città di Catania, scorse un lungo chiodo che sporgeva dalla parete di un edificio, che era lo gnomone della meridiana che permetteva di indicare il tempo con riferimento all'ombra prodotta sulla superficie. Estasiato dall'invenzione greca, prese il quadrante solare di Catania e lo fece montare a Roma, incurante del fatto che, essendo stato progettato per un'altra città, presentasse un errore di 10 minuti, invero non eccessivo, epperò dando conto di quanto modesta risultasse, da parte dei Romani, la conoscenza di orologi solari.

Nel tempo, l'uso di questi strumenti diminuì fino a cadere nell'oblio in tutto il periodo medievale. Infine, si riscoprì l'orologio solare grazie ai monaci Benedettini che nel VII°-VIII° secolo se ne servivano per individuare le ore di preghiera.

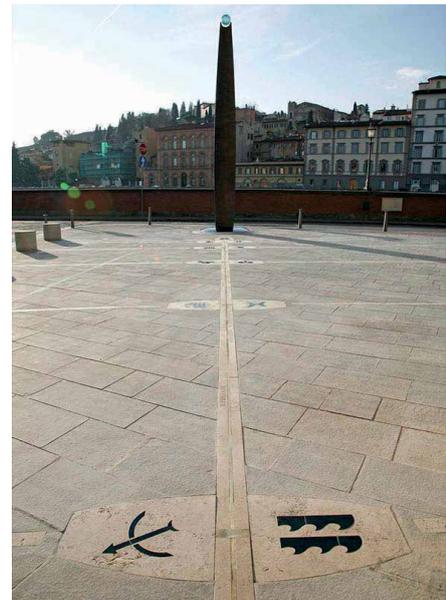
Ma in tempi non lontani si assi-

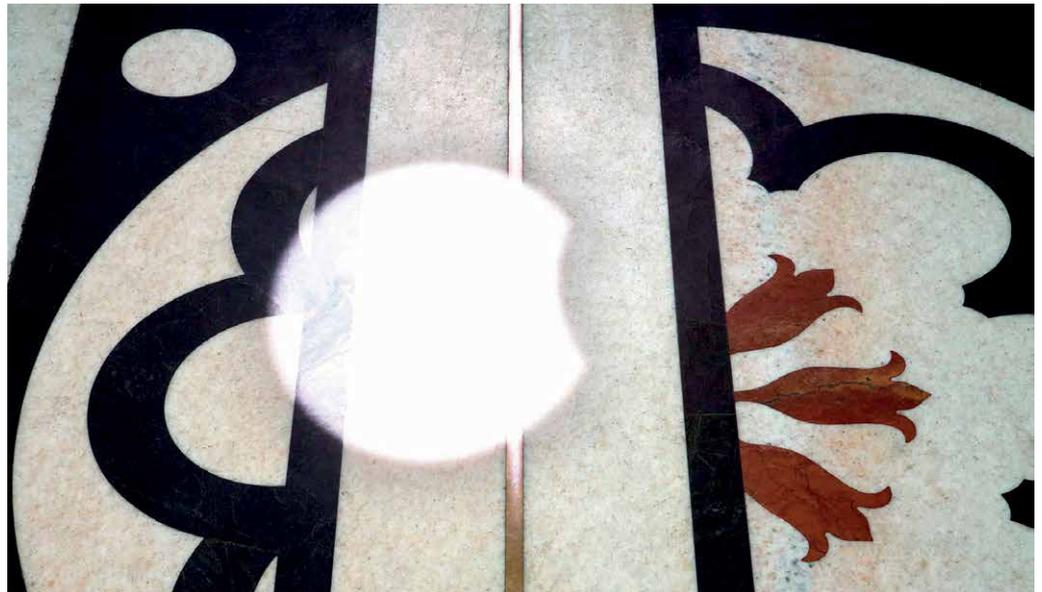


stette nuovamente al disinteresse nei confronti dell'orologio solare, in vista della necessità di avere, almeno nella stessa nazione, la medesima ora. Tra una città e l'altra c'erano anche 20 minuti di differenza e così si adottò, per ogni Paese, l'ora esatta della capitale.

Quando si stabilirono i parametri internazionali, venne assunta la decisione che il riferimento fosse il meridiano passante per Greenwich, quindi, per l'Italia, con uno spostamento di 15° a est, cioè quello che passa per il vulcano Etna.

Un nuovo interesse ha portato, in epoche recenti, alla rivalutazione, al restauro ed a nuove installazioni, ancorchè di molti quadranti solari antichi non vi sia più traccia ed altri necessitano di una urgente riqualificazione, per evitarne la definitiva scomparsa. A Torino esistono e possono essere ammirate importanti meridiane, come ad esempio quella sul lato destro del Duomo, per un totale di circa 100 quadranti solari, potendo, quindi, essere annoverata tra le “città delle meridiane”.



*(segue dalla pagina precedente)*

I palazzi di Torino sono ricchi di dettagli e piccole curiosità che un occhio attento spesso riesce a notare, come sulla parete laterale del Duomo che si trova sul passaggio verso la piazzetta dei Musei Reali, cioè una singolare meridiana, che attira inevitabilmente lo sguardo, soprattutto nelle ore in cui il sole la colpisce e ne fa risplendere i disegni, di turisti e studiosi, poiché non rispetta i canoni tipici delle meridiane. Difatti, quella del Duomo di Torino è una meridiana astrologica, cioè non marca l'ora solare, ma il segno zodiacale del momento specifico.

Il suo funzionamento è piuttosto semplice: la meridiana è dotata di uno gnomone a disco a forma di stella, al centro del quale è posto un foro attraverso cui passano i raggi solari. La traccia luminosa riportata sulla linea di meridiana segna le indicazioni dei mesi e dei segni zodiacali, muovendosi verso il basso in primavera e in estate – quando il sole sale – e verso l'alto in autunno e in inverno – quando il sole scende.

E tuttavia si differenzia anche dalle classiche meridiane astrologiche per due insolite caratteristiche che la rendono davvero unica. Innanzitutto, i segni zodiacali sono disposti verticalmente, al contrario delle tradizionali meridiane dove sono invece collocati

in cerchio o ad ellisse. Nella parte superiore è posto il segno del Capricorno, mentre in basso si ritrova il simbolo del Cancro. Inoltre, tutti i segni sono distinguibili a occhio nudo solo quando la luce li tocca in un certo modo, creando un ologramma antico e affascinante.

Gli esperti di esoterismo inseriscono queste peculiarità della meridiana sabauda nella lista dei tanti messaggi criptici presenti nella città di Torino. In particolare, il Capricorno dovrebbe corrispondere al solstizio d'inverno (21 Dicembre: giorno in cui ricorre la festa di San Giovanni Apostolo); invece il Cancro si riferisce al solstizio d'estate (24 Giugno: giorno in cui si festeggia San Giovanni Battista).

Secondo le credenze, l'unione di Giovanni Apostolo e Giovanni Battista rappresenta la continuità di Cristo, e costituisce una sorta di ponte in grado di unire il tempo dell'uomo con quello di Dio (al riguardo, giova riflettere sull'affermazione di Papa Francesco "L'uomo può credersi sovrano del momento, ma solo Cristo è padrone del tempo", che ha indicato nella preghiera la virtù per discernere ogni singolo momento della vita e nella speranza in Gesù quella per guardare alla fine del tempo).

# ALLIANZ

Siamo ancora in attesa della definizione del rinnovo della Polizza sanitaria per l'anno 2024. Appena confermati i termini dell'accordo, provvederemo

a contattare gli assicurati dell'anno in corso.

Per eventuali nuove adesioni rimane a disposizione la segreteria dell'Associazione.

Spettabile Agenzia Allianz  
via della Libertà, 58  
90143 PALERMO  
p.c. Spettabile Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia  
via Dante, 75/77  
90141 PALERMO

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a .....  
il ..... residente in ..... via .....  
cap ..... tel. .... c.f. ....  
il quale alla data del ..... risulta appartenente alla categoria del Personale in Quiescenza, iscritto/a all'Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia, chiede di aderire alla sotto indicata polizza Rimborso Spese Mediche dell'Allianz S.p.A. a decorrere in caso di

- Rinnovo (dalla data del bonifico).....
- Nuova adesione (dalla data del bonifico).....

Ipotesi "A" € 788,00 annui per il personale, coniuge e figli fiscalmente a carico;  
€ 230,00 annui pro-capite per il coniuge ed i figli fiscalmente non a carico.

Ipotesi "B" € 1.185,00 annui per il personale, coniuge e figli fiscalmente a carico;  
€ 445,00 annui pro-capite per il coniuge ed i figli fiscalmente non a carico

al fine di fruire con i familiari con lui di seguito elencati:

Cognome e Nome ..... Rapporto parentela .....  
1) .....  
data di nascita ..... fiscalmente a carico  non fiscalmente a carico  \*  
indirizzo completo .....  
codice fiscale .....

Cognome e Nome ..... Rapporto parentela .....  
2) .....  
data di nascita ..... fiscalmente a carico  non fiscalmente a carico  \*  
indirizzo completo .....  
codice fiscale .....

Cognome e Nome ..... Rapporto parentela .....  
3) .....  
data di nascita ..... fiscalmente a carico  non fiscalmente a carico  \*  
indirizzo completo .....  
codice fiscale .....

Cognome e Nome ..... Rapporto parentela .....  
4) .....  
data di nascita ..... fiscalmente a carico  non fiscalmente a carico  \*  
indirizzo completo .....  
codice fiscale .....

Dichiara espressamente che i dati sopra indicati, con riferimento alla posizione di carico fiscale ed allo stato di convivenza, risultano corrispondenti alla realtà e che i familiari di cui sopra sono compresi per nuclei interi (come da rispettivi stati di famiglia).

Pertanto allego alla presente copia del bonifico effettuato in data ..... sul conto corrente intestato all'Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia – Allianz Ag. 22 PA cod. IBAN IT 92 I 02008 04624 000300343052 con la seguente causale "Adesione polizza Rimborso Spese Mediche per l'anno 2024".

Data ..... Firma del Titolare .....

\* indicare con una x la casella interessata.

## CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Paolo	PISCOPO	Presidente
Giuseppe	PROVENZA	Vice Presidente e Direttore del Notiziario
Antonio	FODDAI	Presidente del Comitato di Valutazione dei Conti e Direttore del Sito informatico
Beniamino	FUCARINO	Consigliere
Enza	FUNDARO'	Consigliere
Giacomo	GRECO	Consigliere
Silvestro	GIURINTANO	Consigliere
G. Battista	VARRICA	Consigliere
Antonino	BENINCASA	Tesoriere

## SEGRETARI DI SEZIONE

SEZIONE DI AGRIGENTO	Nazareno SCICOLONE
SEZIONE DI ANCONA	Antonio VENTO
SEZIONE DI BOLOGNA (alla Sezione appartengono anche gli Associati di: Ravenna, Piacenza, Verona, Modena, Reggio Emilia, Rimini, Vicenza, Firenze, Verona, Siena e Prato con le rispettive province)	Giovanni VENTURI
SEZ. DI CALTANISSETTA	Antonino GIUFFRE'
SEZIONE DI CATANIA (alla Sezione appartengono anche gli Associati di Vibo Valentia e provincia)	Marcella SAITO
SEZIONE DI ENNA	Giulio Cesare GULINO
SEZIONE DI GENOVA (alla Sezione appartengono anche gli Associati di Savona e Varese con le rispettive province)	Gianfranco MOSCHINI
SEZIONE DI MESSINA	Giuseppe STANCANELLI
SEZIONE DI MILANO (alla Sezione appartengono anche gli Associati di Varese. Monza, Brescia, Lecco, Como, Pavia e Bergamo con le rispettive province)	Santi MARCHIONE
SEZIONE DI PALERMO (alla Sezione appartengono anche gli Associati residenti all'estero)	Renato CASTAGNETTA

SEZIONE DI RAGUSA (alla Sezione appartengono anche gli Associati di Caltagirone)	Vito GUASTELLA
SEZIONE DI ROMA (alla Sezione appartengono anche gli Associati di Perugia, Caserta, Lecce, Campobasso, Latina e Bari con le rispettive province)	Massimo GENZARDI
SEZIONE DI SIRACUSA	Mario BAJARDI
SEZ. DI TERMINI IMER.	Luciano SEMINARA
SEZIONE DI TORINO (alla Sezione appartengono anche gli Associati di Biella, Alessandria, Novara e Cuneo con le rispettive province)	Antonio TROPEANO
SEZIONE DI TRAPANI	Francesco BONFIGLIO
SEZIONE DI TRIESTE (alla Sezione appartengono anche gli Associati di Pordenone e Udine con le rispettive province)	Giampiero BORGNA
SEZIONE DI VENEZIA (alla Sezione appartengono anche gli Associati di Treviso e Padova con le rispettive province)	Tommaso MILITELLO

**I SEGRETARI DI SEZIONE UNITAMENTE  
AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA  
COSTITUISCONO IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

## COMITATO DI VALUTAZIONE DEI CONTI

Antonio	FODDAI	Presidente
Silvestro	GIURINTANO	
Luigi	SASO	

## COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Luigi	SASO	Presidente
Francesco	PACE	

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA'

Giuseppe	PROVENZA	Presidente
Ernesto	VALVO	Vice Presidente
Vincenzo	AMATO	Consigliere d'Amministrazione
Antonio	FODDAI	Consigliere d'Amministrazione
Silvestro	GIURINTANO	Consigliere d'Amministrazione
Francesco	MURATORE	Consigliere d'Amministrazione
Luigi	SASO	Consigliere d'Amministrazione
Paolo	PISCOPO	Consigliere d'Amministrazione

**Scadenza delle Cariche Sociali 31/05/2026**

## Sezione di **Roma**



Il 21 giugno u. sc. i Colleghi della Sezione di Roma hanno salutato l'arrivo dell'estate in un ristorante sul colle del Gianicolo.



Il 30 aprile u.sc. il collega Sergio Mocerì della Sezione di Roma e la sig.ra Patrizia hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. Auguri da tutti noi!!!

## Sezione di **Torino**

Infine, siamo riusciti a ritrovarci al Circolo Ufficiali di Torino ad inizio aprile: dopo tanti e lunghi mesi trascorsi nel timore del contagio, si è finalmente potuto assecondare il desiderio di molti colleghi di rivederci.

Eravamo una settantina, ed è stato un bel momento che – chi per un motivo, chi per un altro – ricorderemo.

E' pur vero che, talvolta, il mettere a fuoco lineamenti famigliari e remoti ricordi è stato un po' "disagevole", ma è stato bello anche per questo!

Grazie, grazie a tutti e alla prossima.

Buon cammino!

**Antonio Tropeano**



## Sezione di Catania

Dal 20 al 25 giugno scorso un gruppo numeroso di iscritti della Sezione di Catania, guidato da Marcella Saito e da Rosamaria Giampiccolo, si è recato a Roma in visita alla Città del Vaticano. Purtroppo quella che doveva essere una partecipazione all'udienza papale si è trasformata in un giro turistico a causa delle precarie condizioni di Papa Francesco che lo hanno costretto al ricovero ospedaliero ed alla conseguente sospensione di ogni attività. In alternativa sono state organizzate passeggiate e visite ai monumenti e musei cittadini (Fontana di Trevi, Colosseo, Fori Imperiali, Altare della Patria, Quirinale, Panteon, Quartiere Copped, ecc) nonché a Castel Gandolfo e Tivoli. Sono state giornate molto piacevoli che hanno dato ai nostri iscritti la possibilità di socializzare ulteriormente. Saluti a tutti, Presidente Paolo in testa

**Salvino Belfiore**

*P.S. Notare nella foto i cappellini sociali!!!*



### Sono entrati a far parte dell'Associazione ...e li accogliamo con simpatia

Abaldo Paola	Bardonecchia TO
Americo Luigi	Isola delle Femmine PA
Atti Luciana	Palermo
D'Amore Matilde <i>ved. La Motta</i>	Montebelluna TV
De Andrea Gualtiero	Torino
Famà Davide	Torino
Mazzuca Fernando	Roma
Rovera Catterina <i>ved. Maestri</i>	Torino
Taffara Vincenza	Palermo

## IN RICORDO DI CARLO DE ANDREA

**S**ul finire dello scorso mese di settembre, ci ha lasciati, all'età di 98 anni, il Dott. Carlo De Andrea, già Direttore Centrale nonché membro del Collegio Sindacale del Banco di Sicilia.

Chi, in un passato ormai non più recente, collaborò con Lui presso la Sede di Torino, ricorderà la sua prorompente Figura carismatica, le non comuni attitudini manageriali unite ad un'indiscussa competenza professionale ed il Suo incontenibile spirito d'iniziativa.

In questa triste circostanza, esprimiamo le nostre profondamente sentite condoglianze alla Sua Famiglia.

*Associazione ex Dipendenti Banco di Sicilia  
Sede di Torino*

**Antonio Tropeano**




---

## IN RICORDO DI EMANUELE PIPITONE

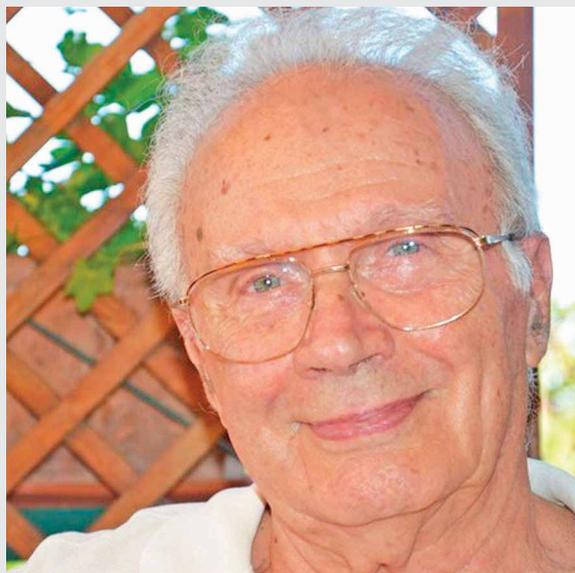
Emanuele Pipitone 10/07/1926 - 11/08/2023

**U**omo dall'eterna giovinezza, ti cercheremo per sempre dove il cielo si perde nel mare.

Grazie per averci donato la tua conoscenza, la tua passione e la tua gentilezza.

Sei stato un padre ed un nonno eccezionale, rimanendo vivo nei nostri cuori, ci hai insegnato cosa significhi essere immortale.

**Mario Pipitone**



# UN CARISSIMO AMICO CI HA LASCIATO

di Giuseppe Provenza

**I**l 10/06/2023 si è improvvisamente spento Filippo De Luca, per noi tutti Pippo.

Solo fino a qualche giorno prima Pippo era stato il Presidente del Fondo di Solidarietà fra Dipendenti ed ex Dipendenti del Banco di Sicilia, carica alla quale aveva deciso di non ricandidarsi.

Per noi, che gli siamo stati vicini per tanti anni, sia sul luogo di lavoro che presso l'Associazione ex Dipendenti del Banco di Sicilia ed il Fondo di Solidarietà, è stato un distacco gravoso, certamente perché del tutto inaspettato, ma soprattutto perché scompariva un amico a cui volevamo bene

non per consuetudine e lunga frequentazione, ma per le bellissime doti umane che lo caratterizzavano.

Sempre sereno e di buon umore, sempre gentile nei confronti di tutti, aperto al dialogo costruttivo, mai, noi tutti che gli siamo stati vicini, ricordiamo uno screzio, una parola scortese.

Era, per dirla in breve, davvero facile e gradevole essergli vicini in ogni circostanza.

Un esempio di saper vivere se n'è andato ed ha lasciato un vuoto incolmabile, ma resta in noi un carissimo, incancellabile ricordo!



# Ci hanno lasciato... e li ricordiamo con rimpianto

Albano Gaetana <i>ved.</i> Guglielmo	08.07.2023	Palermo
Amico Concetta	21.05.2023	San Quirino PN
Anastasi Gaetana <i>ved.</i> Bonaccorso	15.01.2023	Messina
Angelucci Stefania	08.07.2022	Roma
Bandiera Carmela	07.10.2023	Siracusa
Bennici Giuseppe	26.02.2023	Palermo
Boscaro Veneranda <i>ved.</i> Spartà	24.06.2023	Mariano di Corciano PG
Buscema Paolo	03.07.2023	Messina
Campochiaro Carmela	22.02.2022	Vittoria RG
Cardella Loredana	30.07.2023	Palermo
Cipolla Giovanni	02.08.2023	Agrigento
Clementino M. Teresa <i>ved.</i> Lembati	13.02.2023	Gela CL
Conti Giuseppe	21.08.2023	Donnalucata – Scicli RG
Cormaci Maria Luisa <i>ved.</i> Cormaci	11.04.2023	Adrano CT
Corona Gilda	03.09.2023	Palermo
Curto Maria <i>ved.</i> Ciriminna	24.03.2023	Roma
De Andrea Carlo	25.09.2023	Torino
De Angelis Mario	27.05.2023	Torino
De Luca Filippo	10.06.2023	Palermo
Di Fiore Anna Maria <i>ved.</i> Lavore	26.04.2023	Oggiono LC
Fava Maria Luisa <i>ved.</i> Di Paolo	19.03.2023	Roma
Fazio Vincenza <i>ved.</i> Normanno	17.07.2023	Palermo
Ferlante Savarese Gaetano	08.11.2023	Comiso RG
Ferrara Iolanda	28.07.2023	Palermo
Ferrara Vincenza <i>ved.</i> Comparetto	19.08.2023	Palermo
Ferrera Francesca	30.08.2023	Palermo
Formenton Lucia <i>ved.</i> Zocco	30.05.2023	Bologna
Galipò Salvatore	01.04.2023	Messina
Gentili Nicola	15.10.2023	Genova
Giacalone Giovanna <i>ved.</i> Lo Baido	18.09.2023	Palermo
Giandalia Antonina	10.05.2022	Roma
Giresi Giovanna <i>ved.</i> Caputo	20.06.2023	Palermo
Grimaldi Letizia	05.10.2023	Palermo
La Motta Ignazio	02.07.2023	Montebelluno TV
Locatelli Angela <i>ved.</i> Mura	25.07.2022	Cormano MI
Lopes Antonina	28.06.2023	Palermo
Lugli Maria Antonietta <i>ved.</i> Giambra	27.05.2023	Firenze
Luzzio Gaetano	12.10.2023	Palermo
Messina M. Giuseppina <i>ved.</i> Guccione	25.07.2023	Palermo
Modica Rosalia	02.11.2023	Torino
Molinari Giuseppe	05.01.2023	Sciaccà AG
Montagnino Michele	20.08.2023	Perugia
Morello Anna Maria	18.07.2023	Roma
Orlando Mariano	21.03.2023	Palermo
Paparcura Enrico	05.11.2023	Rozzano MI
Pipitone Emanuele	11.08.2023	Palermo
Punturo Paola	13.07.2023	Caltanissetta
Puppo Teresa	19.10.2022	Genova
Randazzo Giovanna <i>ved.</i> Paternostro	24.08.2023	Palermo
Rondoni M. Lodovica <i>ved.</i> D'Amore	09.09.2023	Palermo
Rosso Franca	26.08.2023	Giaveno TO
Sacco Giuseppe	18.03.2023	Campofelice di Roccella PA
Saura Maria Grazia	06.08.2023	Casa Santa Erice TP
Scalea Girolama <i>ved.</i> Scelta	25.02.2023	Palermo
Scarano Renato	05.04.2023	Roma
Silvestri Valeria	30.10.2023	Catania
Tramontana Laura	01.07.2022	Firenze

# *Auguri*



**La Presidenza, gli Organi Direttivi e la Redazione del Notiziario,  
con affettuosa cordialità ed in un forte abbraccio,  
augurano a tutti gli Associati, alle loro famiglie ed ai loro cari,  
un festoso Santo Natale ed un felice Anno Nuovo.**